

Deliberazione della Giunta Regionale 30 ottobre 2023, n. 22-7622

Legge regionale 2/2009, articolo 5, comma 2. D.G.R. n. 89-13029 del 30 dicembre 2009. Individuazione delle aree sciabili e di sviluppo montano nel comprensorio sciistico del Comune di Usseglio (TO).



Seduta N° 402

Adunanza 30 OTTOBRE 2023

Il giorno 30 del mese di ottobre duemilaventitre alle ore 09:45 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Elena CHIORINO - Andrea TRONZANO

DGR 22-7622/2023/XI

OGGETTO:

Legge regionale 2/2009, articolo 5, comma 2. D.G.R. n. 89-13029 del 30 dicembre 2009. Individuazione delle aree sciabili e di sviluppo montano nel comprensorio sciistico del Comune di Usseglio (TO).

A relazione di: Ricca

Premesso che:

- l'articolo 5 della legge regionale 26 gennaio 2009, n. 2 e s.m.i. "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell'attività di volo in zone di montagna" regola il procedimento per l'individuazione e la variazione delle Aree sciabili e di sviluppo montano, recependo l'attribuzione alle Regioni della competenza in materia, stabilita dall'articolo 4 del D.Lgs. 28 febbraio 2021, n. 40;

- con la DGR n. 89-13029 del 30-12-2009 sono stati fissati i criteri e dettate le istruzioni procedurali e tecniche per l'individuazione e la variazione delle Aree sciabili, individuando nel "Settore Sport" dell'ex Direzione "Cultura, Turismo e Sport", attuale Direzione "Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport", Settore "Sport e Tempo Libero", la struttura regionale alla quale affidare il procedimento finalizzato all'approvazione delle istanze di individuazione delle Aree sciabili proposte dai Comuni ed istituendo a supporto di tale Settore un Gruppo Tecnico regionale per le Aree sciabili proposte dai Comuni;

Preso atto che:

- il Comune di Usseglio (TO), con nota acquisita agli atti con il prot. n. 10141/A2106B del 15-06-2023, ha presentato la documentazione di cui all'istanza di approvazione delle Aree sciabili, individuate con Delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 30 maggio 2023; in seguito alle richieste del Gruppo Tecnico regionale per le Aree sciabili espresse nella riunione del 27 luglio, il Comune ha integrato la documentazione con nota prot. 13880/A2106B del 24-08-2023 recante la D.C.C. 30 del 22 agosto 2023, corredata della documentazione tecnica riportata nell'allegato "A – Scheda

tecnica”, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- il Gruppo Tecnico regionale per le Aree sciabili, riunitosi in data 4 ottobre 2023, ha espresso parere favorevole all’approvazione della proposta di individuazione delle Aree sciabili presentata dal Comune di Usseglio, formulando le necessarie valutazioni, raccomandazioni e prescrizioni, come da verbale depositato agli atti del Settore “Sport e Tempo Libero”;

ritenuto, in conformità al disposto del richiamato articolo 5 della Legge Regionale 2/2009, di poter procedere all’approvazione della proposta di individuazione delle Aree Sciabili e di sviluppo montano proposta dal Comune di Usseglio (TO);

richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 07-08-1990 e s.m.i., “Nuove norme sul procedimento amministrativo”,
- L.R. n. 14 del 14-10-2014 e s.m.i., "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione",
- L.R. n. 2 del 26-01-2009 e s.m.i., “Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell'attività di volo in zone di montagna”,
- D.G.R. n. 89-13029 del 30-12-2009, “Legge regionale 26.01.2009 n. 2 - Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo in attuazione della normativa nazionale vigente ed interventi a sostegno della garanzia delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili, dell'impiantistica di risalita e dell'offerta turistica. Criteri ed istruzioni procedurali per l'Individuazione e/o variazione delle aree sciabili”,
- D.Lgs. 28 febbraio 2021, n. 40 “Attuazione dell'articolo 9 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante misure in materia di sicurezza nelle discipline sportive invernali”;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17-10-2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;

la Giunta Regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge
delibera

- di approvare, ai sensi dell’articolo 5, comma 2, della legge regionale 2/2009 ed in conformità alla D.G.R. n. 89-13029 del 30 dicembre 2009, la proposta di individuazione delle Aree sciabili e di sviluppo montano del Comune di Usseglio (TO), formulata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30 maggio 2023 e integrata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 22 agosto 2023, fatte salve le raccomandazioni e prescrizioni evidenziate dal Gruppo Tecnico regionale per le Aree Sciabili, come riportate nell’allegato “A - Scheda tecnica di dettaglio”, parte integrale e sostanziale alla presente deliberazione;
- di stabilire che, in conformità alla D.G.R. n. 89-13029 del 30 dicembre 2009, l’individuazione delle Aree sciabili di cui al presente provvedimento è condizionata all’approvazione definitiva della variante strutturale al PRGC, presentato ai sensi dell’articolo 17 c.4 della legge regionale 56/1977, coordinato con le disposizioni dell’articolo 5 bis della legge regionale 2/2009 e nel quale saranno integralmente recepite le aree sciabili approvate dal Comune di Usseglio e oggetto della presente deliberazione;
- di dare atto che l’individuazione delle aree sciabili di cui al presente provvedimento è riferita alla deliberazione comunale e agli elaborati progettuali, dettagliatamente indicati nell’allegato

“A – Scheda tecnica”, parte integrale e sostanziale alla presente deliberazione, conservati agli atti della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport, Settore Sport e Tempo Libero;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12-10-2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino telematico della Regione Piemonte”.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

Allegato

Allegato A - Scheda tecnica di dettaglio alla Deliberazione della Giunta Regionale avente per oggetto: «*Legge regionale 2/2009, articolo 5, comma 2. D.G.R. n. 89-13029 del 30 dicembre 2009. Individuazione delle aree sciabili e di sviluppo montano nel comprensorio sciistico del Comune di Usseglio (TO)*»

Scheda tecnica

1 - Elementi conoscitivi - inquadramento territoriale

L'area sciabile è definita nell'area di Pian Benot nel comune di Usseglio per quanto concerne lo sci alpino, e nell'area della conca di Usseglio per quanto concerne le piste di fondo.

Queste aree, in parte esterne al contesto urbanistico (per quanto concerne lo sci alpino) ed in parte ai limiti del contesto urbanistico (per quanto concerne lo sci di fondo), ricoprono complessivamente una superficie di circa 2.150'682 m², le cui quote altimetriche minime e massime sono:

- quota altimetrica minima 1240 m circa s.l.m.;
- quota altimetrica massima 2290 m circa s.l.m.

Le aree identificate all'interno dell'area sciabile complessiva sono 4:

- **ASa1** Superficie: 555'144 m² circa;
- **ASa2** Superficie: 971'463 m² circa;
- **ASpa1** Superficie: 622'128 m² circa;
- **AB** Superficie: 1'947 m² circa;

2 - Deliberazioni assunte dal Comune di Usseglio per l'individuazione dell'area sciabile

Il Comune di Usseglio ha individuato le aree sciabili e di sviluppo montano del Comune con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30 maggio 2023, trasmessa al Settore Sport e Tempo Libero con nota prot. n. 10141/A20 del 15 giugno 2023.

Il Gruppo Tecnico regionale per le aree sciabili, riunitosi il 27 luglio 2023, ha espresso delle richieste di integrazioni alla documentazione proposta, trasmesse con lettera di determinazioni del 10 agosto 2023, con prot. n. 13507/A2106B.

Il Comune di Usseglio ha integrato gli elaborati approvandoli con D.C.C. n. 30 del 22 agosto 2023 trasmessa con nota prot. n. 13880/A2106B del 24 agosto 2023.

Il Gruppo Tecnico regionale per le Aree sciabili riunitosi in data 4 ottobre 2023 ha espresso parere favorevole all'approvazione della proposta di individuazione delle Aree sciabili presentata dal Comune di Usseglio, formulando le necessarie valutazioni, raccomandazioni e prescrizioni.

3 - Documentazione presentata

Il Comune di Usseglio con Delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 30 maggio 2023 ha adottato i seguenti elaborati di individuazione delle aree sciabili e di sviluppo montano, ai sensi dell'allegato A, della DGR n. 89-13029 del 30.12.2009:

TITOLO	Codice del documento
<i>Inquadramento generale, Conformità con gli strumenti urbanistici, Vincoli ambientali e territoriali esistenti, Aspetti geomorfologici e valanghivi, Informazioni di dettaglio, Documentazione fotografica:</i>	
Relazione illustrativa	B530-13_PIUSS_PI_-_1.0_5- Relazione illustrativa Usseglio
<i>Corografia in scala 1:10.000:</i>	<i>Corografia in scala 1:10.000:</i>
Corografia generale Tav. 1 e Tav. 2	B530-13_PIUSS_PI_-_1.1.1_1 - CTR generale B530-13_PIUSS_PI_-_1.1.2_1 - CTR generale
<i>Elaborati di individuazione delle aree sciabili (cartografia del P.R.G.C. vigente in cui risultano individuate le tipologie di aree sciabili specificate nel comma 1 dell'articolo 5 della l.r. 2/2009):</i>	
Planimetria sovrapposizione P.R.G.C.	B530-13_PIUSS_PI_-_1.2_1 - Planimetria PRGC
Planimetria sovrapposizione ortofoto	B530-13_PIUSS_PI_-_1.3_1 - Fotografica
Attraversamenti pista di fondo sul torrente Stura di Viù	B530-13_PIUSS_PI_-_1.8_1 - Attraversamenti pista di fondo sul torrente Stura di Viù
Impianti di risalita e piste	B530-13_PIUSS_PI_-_1.7_2 - Impianti di risalita e piste
<i>Aspetti geomorfologici e valanghivi</i>	
Planimetria aspetti geomorfologici e valanghivi	B530-13_PIUSS_PI_-_1.4_2 - Aspetti geomorfologici e valanghivi
<i>Vincoli ambientali e territoriali esistenti</i>	
Planimetria sovrapposizione carta dei beni paesaggistici	B530-13_PIUSS_PI_-_1.5_1 - Beni e componenti paesaggistiche
Planimetria sovrapposizione carta delle componenti paesaggistiche	B530-13_PIUSS_PI_-_1.6_1 - Impianti di risalita esistenti, da smantellare e nuovi
Beni paesaggistici e sistema dei crinali montani	B530-13_PIUSS_PI_-_1.9_1 - Beni e componenti paesaggistiche

Tabella 1: allegati alla Delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 30 maggio 2023 - Elaborati sottoscritti digitalmente dall'ing. Francesco Belmondo il 17/08/2023.

Il Comune di Usseglio con D.C.C. n. 30 del 22 agosto 2023 ha aggiornato e integrato la precedente individuazione delle aree sciabili e di sviluppo montano con i seguenti elaborati:

TITOLO	Codice del documento
<i>Inquadramento generale, Conformità con gli strumenti urbanistici, Vincoli ambientali e territoriali esistenti, Informazioni di dettaglio, Documentazione fotografica,</i>	
Relazione illustrativa (aggiornamento)	B530-13_PIUSS_PI_-_1_0_6_-_Relazione_illustrativa_Usseglio
<i>Elaborati di individuazione delle aree sciabili (cartografia del P.R.G.C. vigente in cui risultano individuate le tipologie di aree sciabili specificate nel comma 1 dell'articolo 5 della l.r. 2/2009), Vincoli ambientali e territoriali esistenti:</i>	
Planimetria sovrapposizione P.R.G.C.	B530-13_PIUSS_PI_-_1_2_1_-_Planimetria_PRGC
Impianti di risalita e piste	B530-13_PIUSS_PI_-_1_7_3_-_Impianti_e_piste
Chiarimenti sull'ampiezza dell'area sciabile in alcuni punti rispetto ai tracciati	USS_170_23_AP_SRL
<i>Aspetti geomorfologici e valanghivi</i>	
Piano di gestione rischio valanghe (progetto definitivo nuova sciovia "Colle Lance")	ST122-20_RICDL_VA_D_10_5_0_-_Piano_di_gestione_rischio_valanghe

Tabella 2: allegati alla D.C.C. n. 30 del 22 agosto 2023 - Elaborati sottoscritti digitalmente dall'ing. Francesco Belmondo il 17/08/2023.

4 – Vincoli e stato della strumentazione urbanistica comunale

Il Piano regolatore generale comunale non risulta adeguato ai disposti del piano di assetto idrogeologico (PAI), è in corso di approvazione una variante strutturale. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 19 dicembre 2022 è stata approvata l'adozione del progetto preliminare della 2° variante strutturale al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, c. 4 della L.R. 56/77, per l'adeguamento al PAI e per il riconoscimento dell'area sciabile e di sviluppo montano.

L'area interessata, oggetto della presente deliberazione è sottoposta ai vincoli idrogeologici e paesaggistico-ambientali.

VINCOLO AMBIENTALE

Gli aspetti relativi ai vincoli ambientali sono regolati dal Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004, n.42, denominato "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 del luglio 2002, n.137".

I vincoli paesaggistici presenti sono (art. 142 – d.lgs. 22/01/2004):

- Lettera c) I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con R.D. n. 1775/1992, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 m ciascuna (Art. 15 NdA).
- Lettera d) Le montagne per la parte eccedente 1.600 m s.l.m. per la catena alpina (art. 13 NdA).
- Lettera e) I circhi glaciali (art. 13 NdA).
- Lettera g) I territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2 commi 2 e 5 del D. lgs. N. 227/2001 (art. 16 NdA).

Nell'ambito del PPR approvato nel 2017 all'interno dell'area sciabile proposta si riscontrano i seguenti componenti e sistemi naturalistici:

- Area di montagna (art. 13 NdA)
- Sistema di crinali montani principali e secondari (art 13 NdA)
- Fascia fluviale interna (art. 14 NdA)
- Territori a prevalente copertura boscata (art. 16 Nda)
- Praterie rupicole (art. 19 NdA)
- Prato-pascoli, cespuglieti e fasce a praticoltura permanente (art. 19 NdA).
- Ghiacciai, rocce e macerati (art. 13 Nda)
- Nuclei alpini connessi agli usi agro-silvo-pastorali (art. 25 Nda)
- Elementi di criticità lineari (art. 41 Nda)

Per quanto riguarda la definizione delle aree sciabili oggetto di tale relazione bisogna fare riferimento all'articolo n. 142 "Aree tutelate per legge", del medesimo D.Lgs.

Sono quindi soggette a tale vincolo le porzioni delle aree sciabili definite, che si sviluppano oltre la quota altimetrica di 1600m s.l.m., oltre a quelle porzioni che si sviluppano nelle zone boschive.

VINCOLO IDROGEOLOGICO

Gli aspetti relativi al vincolo idrogeologico sono regolati dalla Legge regionale n.45 del 9 agosto 1989. La zona su cui si sviluppano le aree sciabili è parzialmente soggetta a vincolo idrogeologico.

5 – Individuazione delle aree e Impianti di risalita compresi nelle aree sciabili

La tipologia delle aree sciabili, individuate a norma dell'allegato 1 della Deliberazione 89-13029 del 30-12-2009, è la seguente:

Area sciabile ASa1 - Superficie: 555'144 m² circa;

Quest'area, facente parte delle aree sciabili già attrezzate ed eventualmente interessate da interventi di ristrutturazione o di riordino, si estende da una quota altimetrica minima di 1240 m circa s.l.m. fino ad una quota altimetrica massima di 1430 m circa s.l.m.

All'interno di quest'area insistono le piste di sci da fondo ed un edificio contenente il noleggio ed i locali di accoglienza (Casa del Fondo)

Area sciabile ASa2 - Superficie: 971'463 m² circa;

Quest'area, facente parte delle aree sciabili già attrezzate ed eventualmente interessate da interventi di ristrutturazione o di riordino, si estende da una quota altimetrica minima di 1620 m circa s.l.m. fino ad una quota altimetrica massima di 2064 m circa s.l.m.

All'interno di quest'area insistono le piste di sci da discesa e le varie infrastrutture e pertinenze a disposizione di queste, come:

IMPIANTI DI RISALITA:

- Seggiovia Benot-Tulmet
- Sciovia Baby Benot
- Sciovia Primo Sole
- Sciovia Baby Fontana

IMPIANTI DI INNEVAMENTO PROGRAMMATO:

L'impianto di innevamento programmato è stato costruito nel 1986 e successivamente ampliato nel 2007, questo è stato realizzato con l'utilizzo della tecnologia mista in "bassa e alta pressione". L'impianto è sostanzialmente diviso in due linee, la prima a servizio della sciovia Baby Benot e della sciovia Primo Sole, la seconda a servizio delle piste Canalino, Lago Verde e Furnat.

LOCALI TECNICI VARI:

Vi sono fondamentalmente quattro locali tecnici posti il primo limitrofo alla partenza della sciovia Baby Benot, il secondo in un edificio limitrofo alla partenza della sciovia Primo Sole, il terzo alla partenza della ex sciovia Lago Verde ed uno attinente all'ex sciovia Colle delle Lance. Questi locali contengono:

Cabine elettriche MT/BT: Le cabine MT/BT a servizio degli impianti di risalita e dell'impianto di innevamento, sono contenute nel primo edificio, nel terzo e nel quarto, tra quelli sopra menzionati.

Stazioni di pompaggio/Sale compressori: Le stazioni di pompaggio/sale compressori sono tre, rispettivamente nel primo, nel secondo e nel quarto edificio sopra citati. Da queste stazioni di pompaggio partono le linee di innevamento.

Ricovero battipista: Il secondo edificio sopra descritto, oltre che una stazione di pompaggio, contiene anche il ricovero mezzi battipista

Area sciabile ASpa1 - Superficie: 622'128 m² circa;

Quest'area, facente parte delle aree sciabili parzialmente attrezzate, destinate ad interventi di potenziamento e di completamento delle piste esistenti e delle infrastrutture connesse, si estende da una quota altimetrica minima di 1820 m circa s.l.m. fino ad una quota altimetrica massima di 2290 m circa s.l.m.

All'interno di quest'area erano individuate le piste e gli itinerari dedicati alla pratica dello sci alpino, aperte ed utilizzate fino alla chiusura nel 2007 della sciovia Colle delle Lance. E' in itinere la riapertura dell'area sulla base di un accordo di programma tra la Regione Piemonte e l'Unione Montana Alpi Graie che prevede la ricostruzione della Sciovia Colle delle Lance e relative piste. Successivamente a tale intervento, l'area in questione (ASPa) dovrà diventare parte integrante di ASa2; per tale variante si seguiranno le procedure imposte dalla normativa regionale in vigore.

Area sciabile AB1 - Superficie: 1'947 m² circa;

Quest'area, definisce il sito dedicato al bacino idrico per innevamento programmato, che estende la sua superficie su una quota altimetrica di 1844 m s.l.m.. In quest'area è localizzato l'unico bacino di raccolta acque, con capacità di circa 1900 m³, che serve l'impianto di innevamento localizzato nell'area sciabile **ASa2**.

6 – Osservazioni, raccomandazioni e indicazioni del Gruppo Tecnico regionale per le aree sciabili

Prescrizioni di carattere urbanistico

In conformità alla D.G.R. n. 89-13029 del 30 dicembre 2009, l'individuazione delle Aree sciabili di cui al presente provvedimento è condizionata all'approvazione definitiva della variante strutturale al PRGC, presentato ai sensi dell'articolo 17 c.4 della legge regionale 56/1977, coordinato con le

disposizioni dell'articolo 5 bis della legge regionale 2/2009 e nel quale saranno integralmente recepite le aree sciabili approvate dal Comune di Usseglio.

Gli aspetti urbanistici oggetto di analisi sono limitati all'esame incidentale dei soli contenuti di competenza del Gruppo Tecnico per le Aree sciabili, rinviando l'esame completo degli aspetti diversi alle contestuali disposizioni specifiche - anche interferenti con il presente provvedimento - oggetto di appositi procedimenti, previsti ed avviati in altre Sedi competenti e disciplinanti la materia.

In caso di contrasto tra quanto previsto dalle NTA dello strumento urbanistico per le diverse destinazioni urbanistiche interferite dalla perimetrazione dell'area sciabile e quanto permesso dall'art. 5bis della L.R. 2/2009 e s.m.i., dovrà ritenersi valida la norma maggiormente restrittiva.

Prescrizioni di carattere paesaggistico

L'individuazione dell'area sciabile approvata con il presente provvedimento, non esime dalla necessità di acquisire pareri ed autorizzazioni previsti dalle normative vigenti per quanto riguarda le eventuali modificazioni dello stato dei luoghi all'interno delle perimetrazioni ivi individuate; inoltre a seguito dell'approvazione del Piano paesaggistico regionale (Ppr) con deliberazione del Consiglio regionale n. 233-35836 del 3/10/2017, si rammenta che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39, 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché con le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui agli articoli 143, c. 1, lett b) del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione ed osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati.

Riguardo alle disposizioni derivanti dall'art. 13 delle NdA del Ppr, si evidenzia che la perimetrazione individuata interferisce parzialmente con il sistema delle vette e dei crinali rappresentati nella tavola P4 del Ppr, per le quali vigono le prescrizioni dell'art. 13, comma 12, delle NdA. Gli interventi di nuova realizzazione dovranno essere conformi alle prescrizioni riportate nel sopracitato art. 13 delle NdA ed anche rispetto a quanto previsto nell'art. 46 c. 9 delle norme di attuazione del citato Ppr.

Prescrizioni di carattere geologico

In relazione ai movimenti franosi innescatisi nei mesi di settembre ed ottobre 2002, assimilabili ad una frana di scivolamento rotazionale, sul fianco vallivo destro tra le quote 1900 e 1770 m in loc. Vallonet nei pressi della loc. Pian Benot (1627 m), l'area sciabile individuata non dovrà essere oggetto di lavori di movimento terra che possano in qualsiasi modo interferire con la dinamica del corpo di frana.

Prescrizioni di carattere nivologico

Si prende atto che la problematica della gestione del pericolo valanghivo è stata considerata. Per ASa1 – Pista da fondo è stata individuata la catena di responsabilità, per ASpa – Sciovvia Colle delle Lance – la gestione del rischio valanghe è stato affrontato con specifico Piano di Gestione del Rischio Valanghe. Si prescrive che tale modalità venga estesa anche all'ASa2, Pian Benot-Tumlet seppur siano presenti opere per la messa in sicurezza. Si ricorda che nella gestione del pericolo valanghe bisogna tener conto di eventuali valanghe o scaricamenti di neve puntuali e di dimensioni non cartografabili a scala regionale e pertanto non presenti sul SIVA.

Si prescrive, come per l'area della Valanga Colle delle Lance, di segnalare adeguatamente agli accessi, attuali o di futura individuazione, quali i punti di sbarco degli impianti di risalita, ed ulteriori potenziali punti che dall'Area Sciabile permettano l'accesso a "Percorsi Fuori Pista o Misti" (Art. 4 comma 2 lett. f) della LR 02/2009, gli obblighi dei fruitori derivanti dall'art. 30 (Sci fuoripista) della medesima Legge.

Si puntualizza che le valanghe menzionate nelle varie relazioni e cartografie fanno parte di CSV (Carte dei Siti Valanghivi) e non CLPV (carte di Localizzazione Probabile delle Valanghe).